

Al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione
Segretario Generale
Comune di Trieste

**DICHIARAZIONE INSUSSISTENZA DI UNA DELLE CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ E INCONFERIBILITÀ
DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 8.4.2013 N. 39**

Il/La sottoscritto/a..... MILOCCHI WALTER
(cognome) (nome)
nato/a a TRIESTE (TS) il 20.11.1965
(luogo) (prov.)
residente a Duino-Aurisina (TS) in via SISTIANA n. 50
(luogo) (prov.) (indirizzo)
domiciliato/a in (.....) in via n.
(luogo) (prov.) (indirizzo)

- ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e reso/o edotto/a delle responsabilità penali in cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci, come previsto dall'art. 76¹ del d.p.r. 445/2000
- consapevole delle conseguenze di cui all'articolo 20, comma 5, del decreto legislativo 39/2013, in caso di dichiarazioni mendaci

DICHIARA

1. di essere a conoscenza di quanto previsto dal decreto legislativo n. 39/2013 in materia di inconferibilità e incompatibilità di conferimento di incarichi dirigenziali e di responsabilità amministrativa di vertice presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico;
2. di non trovarsi in alcuna delle situazioni di inconferibilità indicate dal decreto legislativo sopra citato (decreto legislativo n. 39/2013) e in particolare dagli articoli 3, 4, 7,
3. di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità indicate dal decreto legislativo sopra citato (decreto legislativo n. 39/2013) e in particolare dagli articoli di 9, 11, 12;
4. di impegnarsi a comunicare tempestivamente alla Segreteria Generale del Comune di Trieste, l'eventuale sopravvenienza di una delle situazioni di incompatibilità di cui al punto precedente;
5. di essere a conoscenza di quanto previsto dagli articoli 1, 15, 17, 19 e 20 del decreto legislativo n. 39/2013.

Trieste, 31.05.2017

In fede..... 

Si allega copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore.

¹ 76. Norme penali.

1. Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.
2. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.
3. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.
4. Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte

DECRETO LEGISLATIVO 30.3.2001, N. 165 - ART. 53

“Resta ferma per tutti i dipendenti pubblici la disciplina delle incompatibilità dettata dagli articoli 60 e seguenti del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957 n. 3°”

D.P.R. 10.1.57, N. 3°

art.60 (casi di incompatibilità)

“L'impiegato non può esercitare il commercio, l'industria, né alcuna professione o assumere impieghi alla dipendenze di privati o accettare cariche in società costituite a fine di lucro, tranne che si tratti di cariche in società o enti per le quali la nomina è riservata allo Stato e sia all'uopo intervenuta l'autorizzazione del ministro competente”.

art.61 (limiti dell'incompatibilità)

“Il divieto di cui all'articolo precedente non si applica nei casi di società cooperative fra impieghi dello Stato. L'impiegato può essere prescelto come perito od arbitro previa autorizzazione del ministro o del capo di ufficio da lui delegato”.

art.62 (partecipazione all'amministrazione di enti e società)

“Nei casi stabiliti dalla legge o quando ne sia autorizzato con deliberazione del Consiglio dei Ministri, l'impiegato può partecipare all'amministrazione o far parte di collegi sindacali in società o enti ai quali lo Stato partecipi o comunque contribuisca, in quelli che siano concessionari dell'amministrazione di cui l'impiegato fa parte o che siano sottoposti alla vigilanza di questa”.

Il/la sottoscritto/a

MILOCCHI WALTER

presa visione delle norme sopra riportate, effettua la seguente dichiarazione sostitutiva di atto notorio, (art. 47 DPR 445/2000) essendo a conoscenza che, come richiamato dagli artt.75 e 76 del DPR 445/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità in atti e l'uso di atti falsi sono puniti dal codice penale e da leggi speciali in materia oltre che con la decadenza dei benefici eventualmente conseguiti:

dichiaro di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato

dichiaro di optare per questa Amministrazione in quanto attualmente dipendente da _____

dichiaro di non trovarmi in alcun modo nelle situazioni di incompatibilità di cui alle norme stesse.

Il/la sottoscritto/a dichiara di essere consapevole che l'ufficio che riceve l'autocertificazione può utilizzare i dati contenuti esclusivamente per lo svolgimento delle sue funzioni istituzionali, nei limiti stabiliti dalla legge e dai regolamenti (art. 18 D.L.vo 196/03)

Trieste, 31.05.2017

Firma del dichiarante

Walter Milocchi

l'addetto al ricevimento _____

Dichiarante identificato con _____ allegato,
rilasciato da _____ n. _____ in data _____
(dichiarazione esente da imposta di bollo e da autenticazione della sottoscrizione)